



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Cerimonia di consegna della Stella al Merito del Lavoro

Aosta, 1° maggio 2018

Intervento del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta,

Laurent Viérin

Buongiorno a tutti. Un saluto alle autorità presenti, al Sindaco di Aosta, agli Assessori e ai Consiglieri regionali, alle autorità militari e civili, al nostro Senatore e a tutti i presenti.

Un particolare grazie va oggi ai nuovi insigniti per ciò che hanno rappresentato per la Valle d'Aosta durante tutta la loro vita lavorativa. Tanti spunti di riflessione sono stati messi alla nostra attenzione negli interventi che mi hanno preceduto. Oggi è un giorno di ringraziamento, da un lato, ma anche di riflessione: **la Valle d'Aosta** – che dai dati disponibili e rapportati ad altre realtà, risulta essere migliore rispetto alla tendenza generale – **è una realtà che deve lavorare per ridare dignità e lavoro a tutta la comunità.**

Il lavoro è un diritto! È stato ricordato da chi mi ha preceduto, come è stato ricordato il passaggio della Carta Costituzionale ad Aosta ma non è sufficiente. Peraltro la comunità valdostana è stata, negli anni e nei secoli, anche nella storia moderna, una comunità che ha dovuto emigrare per problemi di lavoro. Abbiamo spesso la capacità di ricordare la storia, e non è banale: **ricordare il passato, serve a costruire il presente e guardare al futuro in modo diverso.** Per la nostra comunità, quando era povera e subiva il fenomeno dell'emigrazione, è stato un periodo buio. Oggi la storia moderna è diversa, ma il rischio povertà legato alla disoccupazione rimane un problema, anche e soprattutto per le giovani generazioni, ma non solo. Che cosa bisogna fare? Qual è oggi lo spunto di riflessione su cui lavorare? L'Assessorato delle Attività produttive e l'Amministrazione regionale nel suo complesso lavorano per dare risposte concrete a quello che è un problema della società e, negli anni, nei decenni hanno offerto vari spunti per rispondere a bisogni sempre più urgenti. Intanto la Valle d'Aosta ha una grande opportunità, ha **competenza primaria in materia di formazione professionale.** Lo intuì molto bene, alla fine degli anni '50, Corrado Gex e in quegli anni si riuscì a creare una scuola, che è stata negli anni, la migliore scuola in termini di scuola professionale: **la scuola Cogne.** Da lì uscirono le migliori professionalità tecniche, assieme alla nascita dell'"*Institut*

Agricole” e ad altre realtà di sinergia tra il mercato del lavoro, i bisogni della società e la formazione dei nostri giovani.

Oggi bisogna ritornare a una cultura che dal *sapere* diventi una cultura del *sapere fare*. La riflessione è dunque questa: in Valle d'Aosta, dove si ha la grande opportunità di ottenere una formazione professionale, **bisogna lavorare maggiormente, soprattutto in modo sinergico tra il mondo dell'istruzione e quello della formazione professionale, tra quello dell'orientamento e delle prospettive reali** per creare reali possibilità di spendere queste “intelligenze” al di fuori ma anche all'interno della nostra regione. La formazione può dunque produrre effettivamente reali prospettive, offrendo opportunità di lavoro al singolo come alla comunità. Oggi, il lavoro è una delle questioni più ricorrenti. Al di là dei ringraziamenti e della giornata di festeggiamento per il lavoro, che oggi celebriamo attraverso questa cerimonia di consegna della Stella al Merito del Lavoro, è doveroso fare una riflessione profonda: l'Amministrazione pubblica, che è un pezzo fondamentale della nostra comunità, assieme alle categorie, il mondo della formazione, della scuola **deve mettere in campo** tutte le azioni **in modo sinergico** affinché si possano dare risposte adeguate alla nostra comunità facendo diventare il lavoro una grande opportunità e non un problema. Il tema del lavoro non può avere solo una giornata dedicata all'anno, merita la massima attenzione sempre da parte di tutta la comunità che vuole ritornare oggi a guardare a questo settore con ottimismo.

Concludo assicurando che il nostro impegno è di dare alle giovani generazioni delle risposte, sapendo che dalla famiglia fino al mondo scolastico, *l'épanouissement* inteso come crescita dell'individuo deve essere codificato in tutti i suoi aspetti. Vogliamo che siano tutelate le fragilità, le neo povertà e che il lavoro rimanga una delle attenzioni principali per l'individuo.

Grazie